



Strumenti per valorizzare la proprietà industriale

A Bologna, seminario gratuito per le imprese e test per l'autovalutazione aziendale

Il patrimonio immateriale d'impresa rappresenta una parte significativa del valore aziendale e un fattore determinante per le PMI nell'affrontare le sfide del mercato globale. Su questa base nasce l'iniziativa **“Valorizzare gli asset intangibili come leva per l'accesso al credito e per lo sviluppo aziendale”** promossa da **Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna** nell'ambito di un progetto finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico e da Unioncamere nazionale, in collaborazione con ASTER e Università degli Studi di Bologna.

Per presentare strumenti, servizi e opportunità legati alla valorizzazione degli asset immateriali utili allo sviluppo aziendale e a favorire l'accesso al credito, il **Sistema Camerale dell'Emilia-Romagna** ha organizzato un ciclo di eventi territoriali che si conclude **giovedì 3 luglio** (dalle 16.30 alle 18.45) nella sede di Palazzo Affari della **Camera di commercio di Bologna** in piazza Costituzione, 8.

Al termine dell'incontro sarà possibile **testare lo strumento di autovalutazione del patrimonio tecnologico** di impresa per il posizionamento strategico sui mercati internazionali. Parte del progetto è una indagine su tre settori - **packaging, biomedicale, nautico** - che ha visto coinvolte aziende dei singoli distretti.

A Bologna sarà presentata una analisi del distretto del **packaging**, realizzata su un gruppo di 186 imprese operanti nella provincia.

La partecipazione è **gratuita** previa iscrizione on line all'indirizzo www.bo.camcom.it entro il giorno precedente la data. Per informazioni, Camera di commercio di Bologna, tel. 051 6094327/454, e-mail: seminari@bo.camcom.it

E' stato richiesto l'accreditamento all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna per i crediti formativi.

Per accedere ai servizi del progetto: www.ucer.camcom.it

IL PROGRAMMA

16.30 Introduzione del progetto

Laura Bertella, Unioncamere Emilia-Romagna

16.40 “Asset intangibili e performance economiche: un'analisi del distretto del packaging”

“Lo strumento di autovalutazione del patrimonio tecnologico di impresa per il posizionamento strategico sui mercati internazionali”

Federico Munari, Università di Bologna

Andrea Ravaioli, Knowledge Transfer Office, Università di Bologna

17.20 “Valorizzazione economico-finanziaria degli asset intangibili come leva di accesso al credito”

Roberto Sandrini

17.40 “Creare valore con gli asset intangibili: l'esperienza di una PMI”

Lucio Panizza, Archimede R&D

18.00 “Le opportunità di finanziamento per le imprese per potenziare il proprio potenziale di innovazione”

Cristiano Stanghellini, Mediocredito Italiano

18.20 Conclusioni e domande

ANALISI DI DISTRETTO

Le analisi di distretto realizzate hanno l'obiettivo di mappare l'utilizzo di brevetti e marchi registrati come strumenti di tutela dell'innovazione e della creatività all'interno di tre distretti identificati nella regione Emilia Romagna, quello della nautica delle province di Forlì-Cesena e Ravenna, quello del packaging di Bologna e quello del biomedicale di Modena. Le analisi permettono di valutare la correlazione a livello distrettuale tra utilizzo di strumenti di tutela della proprietà industriale e risultati economico-finanziari delle imprese.

Le analisi di distretto permettono di descrivere il sistema industriale del territorio in termini di generazione e sfruttamento di asset intangibili (brevetti e marchi) e di valutare la rilevanza che essi hanno per le performance delle imprese appartenenti al distretto. Hanno inoltre consentito di individuare casi rilevanti da coinvolgere nelle azioni di testaggio del servizio di autovalutazione sopra descritto.

Nel periodo gennaio-maggio 2014, è stata portata a termine la raccolta dati sul patrimonio di asset intangibili (registrazioni di marchi e brevetti) e sulle performance economico-finanziarie delle imprese distrettuali, costituendo un database relazionale ad-hoc. Sono stati raccolti dati per 53 imprese operanti nel **distretto della nautica** nelle province di Ravenna e Forlì-Cesena, per 186 imprese del **distretto del packaging** operanti nella provincia di Bologna, e per 67 imprese del **distretto biomedicale** della provincia di Modena. Per tali imprese, si sono raccolti dati sulle domande di brevetto depositate in Italia e su scala internazionale, sui marchi registrati in Italia, a livello comunitario e a livello internazionale, e sui dati di bilancio per il triennio 2010-2012 (tasso di crescita di fatturato e indici di redditività ROE, EBITDA Margin, Profit Margin). Sono stati infine realizzati tre rapporti, uno per ogni distretto indagato, che presentano i risultati delle analisi condotte sul legame tra asset intangibili e performance economiche. Le analisi possono essere distinte in due fasi. In una prima fase si riportano le analisi sulla propensione a registrare brevetti e marchi all'interno dei distretti. Nella seconda fase si riportano delle analisi finalizzate a valutare le relazioni esistenti tra utilizzo di titoli di proprietà industriale (brevetti e marchi) e successive performance economiche. I risultati evidenziano profili molto differenziati tra i distretti circa l'utilizzo e la valorizzazione economica degli IPR.

Ufficio Stampa Unioncamere Emilia-Romagna

Giuseppe Sangiorgi Tel. n. 051/6377026; e-mail:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it